

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 1 di 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Jokisch Monos Etia 1.2

Ulteriori nome commerciale

Vecchia sigla: Jokisch EDM Fluid 19

N. CAS: 64741-65-7
N. indice: 649-275-00-4
N. CE: 265-067-2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Grasso per lame

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Jokisch GmbH
Indirizzo: Industriestraße 5
Città: DE-33813 Oerlinghausen
Telefono: +49(0)5202/9734-0
E-Mail: info@jokisch-fluids.de
Persona da contattare: Herr Sengenhoff
E-Mail: MSDS@jokisch-fluids.de
Internet: www.jokisch-fluids.de

Telefax: +49(0)5202/9734-49

1.4. Numero telefonico di

Giftnotruf Berlin: +49 (0) 30 / 30686 790

emergenza:**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:
Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3
Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 4
Indicazioni di pericolo:
Liquido e vapori infiammabili.
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

Cherosene - non specificato, distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 2 di 6

Consigli di prudenza

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in geeigneter Deponie.
P405	Conservare sotto chiave.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P210	Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
64741-65-7	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics			50 - < 100 %
	918-167-1		01-2119472146-39-	
	Flam. Liq. 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 4; H226 H304 H413			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 3 di 6

Monossido di carbonio.
Ossidi di azoto (NOx).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere la sostanza nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare la formazione di nebbia d'olio.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Da conservarsi per un massimo di: 3 Jahr

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche.. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: limpido/a

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 4 di 6

Odore: caratteristico/a

Metodo di determinazione

Valore pH: non applicabile

Cambiamenti in stato fisico

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 187-213 °C

Punto di infiammabilità: 56 °C DIN ISO 2592

Inferiore Limiti di esplosività: 0,6 vol. %

Superiore Limiti di esplosività: 6,0 vol. %

Pressione vapore: non determinato

Densità (a 20 °C): 0,76 g/cm³ EN ISO 12185

Coefficiente di ripartizione: 6,7-7,2

Viscosità / cinematica:
(a 40 °C) 1,2 mm²/s DIN 51562**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuno/a/nessuno/a

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
64741-65-7	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics			
	per via orale	DL50 >5000 mg/kg	Rat	

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

N. CAS	Nome chimico				
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte
64741-65-7	Hydrocarbons, C11-C12, isoalkanes, <2% aromatics				
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 >1000 mg/l	96 h	Fish	

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: liquido/a

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 5 di 6

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

120107 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

120120 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: UN 1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Erdöldestillate, N.A.G.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Codice di classificazione: F1

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Not restricted

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Petroleum distillates, n.o.s.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Not restricted

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Petroleum distillates, n.o.s.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Not restricted

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1268
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Petroleum distillates, n.o.s.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Monos Etia 1.2

Data di stampa: 25.01.2017

N. del materiale: 117

Pagina 6 di 6

14.4. Gruppo di imballaggio: III**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Not restricted

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,9.

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.